

# **Associazione Sportiva dilettantistica Compagnia Arcieri Trieste A.S.C.A.T. STATUTO**

## **Articolo 1 – Denominazione e sede sociale**

1.1 – In data 1° dicembre 1971 si è costituita con sede in Trieste una Associazione sportiva, ai sensi degli art. 36 e successivi del Codice civile denominata Associazione Sportiva dilettantistica Compagnia Arcieri Trieste, brevemente "A.S.C.A.T."

## **Articolo 2 – Scopo**

2.1 – L'ASCAT è apolitica e non ha scopo di lucro. Eventuali avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale residuo non potranno essere distribuiti tra i soci, neanche in modo indiretto.

2.2 – L'ASCAT esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'articolo 7.1, lettera b), D.lgs. 36/2021. Nello specifico l'associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina del Tiro con l'Arco e più in generale delle discipline sportive considerati ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del Coni e del Registro delle Attività Sportive tenuto dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dalla Sport e Salute S.p.A., intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della detta disciplina. A tale fine, come specificato al successivo art. 3, l'Associazione formulerà domanda di affiliazione alla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco riservandosi, in prosieguo, con delibera del Consiglio Direttivo, di formulare eventuale domanda di affiliazione ad altra federazione od ente.

2.2.1 - Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere, l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata in favore dei propri associati e di terzi,

2.2.2 - L'Associazione potrà altresì partecipare a gare, tornei, campionati e, sotto autorizzazione della FITARCO (Federazione Italiana di Tiro con l'Arco), indire manifestazioni e gare; istituire corsi interni di formazione e di addestramento; realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica del Tiro con l'Arco compresa l'attività paralimpica.

2.2.3 - Nei limiti previsti dall'articolo 9, D.lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, è facoltà dell'Associazione svolgere attività secondaria e strumentale, purché strettamente connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati quali a mero titolo esemplificativo:

- attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina del Tiro con l'arco e di eventuali altre attività sportive;

- attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro;
- la gestione di centri benessere o fisioterapici;
- la vendita di articoli sportivi;
- la promozione di attività sportiva, ricreativa, culturale e, in generale, l'attività svolta da associati o tesserati alle organizzazioni sportive di riferimento anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, la predisposizione di cataloghi e qualsiasi altro mezzo di promozione ritenuto idoneo.
- Svolgere, sempre in connessione con il proprio fine istituzionale e nei limiti previsti dalla normativa richiamata, ogni attività nel campo pubblicitario e promozionale ed in particolare la pubblicità televisiva, radiofonica, a mezzo stampa, produzioni televisive e videotape, video, tecnologia elettronica, pubblicità stradale, realizzazione di bozzetti e grafica pubblicitaria in genere, amministrazione di budgets pubblicitari, acquisizione e gestione di sponsorizzazioni, acquisizione e gestione di mezzi pubblicitari in genere nonché organizzazione e gestione, per conto proprio e di terzi, sia in Italia che all'estero, di meeting, mostre, seminari, corsi, congressi, manifestazioni culturali, scientifiche, turistiche e di spettacolo;
- Nonché, promuovere la stampa, la pubblicazione, la distribuzione, l'edizione e la diffusione sia in proprio che per conto terzi, di libri, riviste, video, giornali e periodici in genere e lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa alle precedenti, compresa la fono e video incisione su qualsiasi supporto e la diffusione, distribuzione e vendita anche attraverso la gestione di esercizi di vendita al pubblico dei prodotti relativi;
- compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, industriali, commerciali che si ritengono utili al perseguimento degli scopi statutari.

Si escludono le attività riservate ai professionisti iscritti negli Albi speciali, le quali, in caso di necessità, saranno affidate a questi ultimi che le espletano a proprio nome e sotto la propria responsabilità.

2.3 — È caratterizzata altresì dalla democraticità e uguaglianza dei diritti degli associati, dall'elettività delle cariche associative e dall'obbligatorietà del bilancio.

L'ASCAT si avvarrà prevalentemente di prestazioni volontarie e personali dei propri aderenti; in via sussidiaria potrà assumere lavoratori dipendenti ed avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo per il migliore raggiungimento degli scopi sociali.

2.4 — L'ASCAT accetta incondizionatamente di conformarsi ai principi dell'ordinamento generale dello Stato Italiano e dell'ordinamento sportivo; si conforma alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), nonché degli statuti e regolamenti della FITARCO ed a quelli delle Federazioni, degli Enti di Promozione Sportiva ed Organismi Internazionali cui quest'ultima si affilierà o intenderà aderire.

2.5 — L'ASCAT s'impegna altresì ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della FITARCO, quelli delle Federazioni, degli Enti di Promozione Sportiva ed Organismi Internazionali cui si affilierà o intenderà aderire, dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità Federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

2.6 — Costituiscono, quindi, parte integrante del presente Statuto le norme dello Statuto e dei Regolamenti della FITARCO quelli delle Federazioni, degli Enti di Promozione Sportiva ed Organismi Internazionali cui si affilierà o intenderà aderire, nella parte relativa all'organizzazione degli enti affiliati.

2.7 - L'ASCAT s'impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri iscritti, siano essi atleti o tecnici tesserati, al fine di nominare il loro rappresentante con il diritto di voto nelle assemblee federali. Nel caso in cui il numero di atleti o tecnici non consenta lo svolgimento di dette assemblee, il rappresentante, in possesso dei requisiti previsti è nominato dal Consiglio Direttivo dell'ASCAT.

### Articolo 3 - Durata

3.1 — La durata dell'ASCAT è illimitata, e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati, come dal successivo art. 25 di questo Statuto.

### Articolo 4 — Domanda d'ammissione

4.1 - Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività dell'ASCAT, previa iscrizione alla stessa. È espressamente escluso ogni limite sia temporale, sia operativo al rapporto associativo medesimo ed ai diritti che ne derivano.

4.2 — Possono far parte dell'ASCAT solo le persone fisiche che ne fanno richiesta e che siano dotate di un'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'ASCAT, e dei suoi organi.

4.3 — Tutti coloro che intendono far parte dell 'ASCAT dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

4.4 — La qualifica di socio si ottiene all'accoglimento della domanda presentata dall'aspirante da parte del Consiglio Direttivo, dal Presidente o di un suo rappresentante all'uopo delegato. L'eventuale diniego necessita di motivazione e contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea generale.

4.5 — In caso di domande d'ammissione a soci presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. L'esercente patria potestà che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'ASCAT rispondendo verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

4.6 - La quota associativa è sempre intrasmissibile per atto tra vivi.

## Articolo 5 — Diritti dei Soci

5.1 — Tutti i soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali. I soci godono altresì dell'elettorato attivo e passivo. Il minore esercita il diritto di partecipazione nell'Assemblea mediante il genitore, anche disgiuntamente, o il titolare della responsabilità genitoriale ai sensi del precedente articolo 4.5. Tale diritto sarà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile che si svolgerà dopo il raggiungimento della maggiore età e purché in regola con il pagamento della quota associativa. Il diritto all'elettorato passivo verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età

5.2 — Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto e ricoprire cariche sociali all'interno dell'ASCAT, nel rispetto tassativo del comma 2 del successivo articolo 13.

5.3 — L'ASCAT riconosce al suo interno i:

- a. Soci Ordinari: hanno tutti i diritti, facoltà e privilegi e sono sottoposti a tutti gli obblighi che l'adesione all'Associazione comporta secondo quanto previsto dall'Atto Costitutivo, dal presente Statuto e dall'eventuale Regolamento Organico. Essi hanno diritto di intervenire e di votare in Assemblea e possono candidarsi ed essere eletti a ogni carica dell'Associazione. Dovranno inoltre frequentare regolarmente le Assemblee, versare senza ritardo le loro quote e partecipare alle attività dell'associazione.
- b. Soci Fondatori: coloro che hanno fondato l'ASCAT e che tuttora ne fanno parte. Non godono di particolari diritti.
- c. Soci Onorari: per meriti particolari, su proposta del Consiglio Direttivo, vengono nominati dall'Assemblea. I soci onorari possono essere esentati dal pagamento della quota associativa pur usufruendo dei diritti societari.
- d. Soci Benemeriti: vengono nominati benemeriti dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. La nomina vale solamente per l'anno sociale in cui viene concessa e dà diritto all'esenzione del pagamento della relativa quota sociale. Socio Benemerito si diventa per i meriti sportivi conseguiti durante il precedente anno sociale.

I meriti sportivi riconosciuti sono i seguenti:

- titolo di Campione Italiano, individuale o di squadra, conquistato a nome dell'ASCAT ai Campionati Italiani di Tiro con l'Arco organizzati dalla FITARCO.
- medaglia d'oro, d'argento o di individuale o di squadra, conseguita partecipando come Nazionale Italiana ai Campionati Europei, Mondiali e Olimpiadi, nelle discipline di Tiro con l'Arco riconosciute dalla FITA. e Finalista individuale nelle competizioni sopra citate.

Cariche Onorarie: le nomine a cariche onorarie possono essere deliberate unicamente dall'Assemblea dei Soci su proposta motivata del Consiglio Direttivo e vengono conferite

a persone della vita pubblica e privata che in qualche modo hanno collaborato o aiutato in forma tangibile l'ASCAT.

La carica onoraria è cosa diversa dal Socio Onorario; infatti può godere di una carica onoraria anche chi non è Socio effettivo. Tali nomine non danno diritto a usufruire delle strutture e degli impianti dell'ASCAT, inoltre non permettono di avere il diritto di voto sia attivo che passivo in quanto sono date solo a titolo onorifico.

5.4 - I Soci, con eccezione dei Soci onorari e benemeriti, sono tenuti al pagamento della quota d'iscrizione e della quota sociale annua secondo le modalità stabilite dal Regolamento Organico nella misura fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

5.5 — La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo la sede sociale, gli impianti adibiti alla pratica del tiro con l'arco e ad usare le attrezzature comuni, secondo le norme stabilite dagli appositi regolamenti.

#### Articolo 6 — Decadenza dei soci

6.1 - La qualifica di Socio si perde:

- a. per dimissioni volontarie.
- b. per morosità: qualora il Socio non abbia provveduto al pagamento della quota sociale nei termini e modalità prescritti dal Consiglio Direttivo.
- c. per radiazione: viene deliberata dalla Commissione di Giustizia / Collegio dei Probiviri assieme alla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, per gravi motivi o per contravvenzione allo Statuto e ai Regolamenti Societari.
- d. scioglimento dell'ASCAT ai sensi dell'art. 25 del presente Statuto.

6.2 — Il provvedimento di radiazione assunto dal consiglio direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disanima degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.

6.3 — L'Associato radiato non può essere più riammesso.

#### Articolo 7 - Organi Sociali

7.1 - Sono Organi Sociali:

- a. L'Assemblea generale dei Soci.
- b. Il Presidente.
- c. Il Consiglio Direttivo.
- d. Il Collegio dei Revisori dei Conti se prevista.
- e. La Commissione di Giustizia / Collegio dei Probiviri se previsti

Tutti i Soci sono tenuti ad osservare le norme del presente Statuto, del Regolamento Organico, le disposizioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo oltre alle regole dell'onore e del decoro sportivo. Contro gli inadempienti potranno essere adottate sanzioni disciplinari.

I Revisori dei Conti, in numero di tre effettivi, vengono eletti dall'Assemblea e rimangono in carica per quattro anni. Devono nominare il Presidente e devono controllare il rendiconto

finanziario annuale, riscontrarne l'esattezza attraverso l'esame dei giustificativi e presentarne la relazione all'Assemblea.

La Commissione di Giustizia / Collegio dei Probiviri viene nominato dall'Assemblea ed è composto da tre membri che scelgono il Presidente ed il Vicepresidente. Svolge, nell'ambito dell'Associazione, l'attività prevista dal presente Statuto. Il ricorso a questo organo è consentito al Presidente, ai Consiglieri e ai Soci che ne facciano, per iscritto, richiesta motivata. Le proposte di sanzioni del Consiglio Direttivo devono essere deliberate dalla Commissione di Giustizia assieme al Consiglio Direttivo con votazione a maggioranza semplice. La seduta verrà presieduta dal Presidente o dal Vicepresidente della Commissione di Giustizia; funge da Segretario il Presidente o il Vicepresidente del Consiglio Direttivo. La Commissione di Giustizia dura in carica quattro anni.

Tutte le cariche si intendono svolte a titolo gratuito; potranno essere rimborsate solo le spese documentate sostenute, riferite al loro espletamento.

#### Articolo 8 - Assemblea generale dei Soci

8.1 - L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'ASCAT. Può essere convocata in seduta ordinaria e straordinaria. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

8.2 — La convocazione dell'Assemblea ordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta, che propone l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è un atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo che vi provvede nei tempi e modi previsti dal successivo Art. 10, e comunque non oltre 30 giorni dalla richiesta. La convocazione dell'Assemblea Straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

8.3 — L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'ASCAT o, in ogni caso, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

8.4 — Le Assemblee sono generalmente presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, e nel caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

8.5 — L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

8.6 — L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

8.7 — Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce e regola le modalità e l'ordine delle votazioni.

8.8 — Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato al Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere

messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

#### Articolo 9 — Diritti di partecipazione

9.1 — Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'ASCAT i soli soci in regola con il versamento della quota annua alla data di svolgimento delle stesse, se non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

9.2 — Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

#### Articolo 10 — Compiti dell'Assemblea

10.1 — La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà almeno otto giorni prima dell'effettuazione, mediante comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie trattate.

10.2 — L'Assemblea deve essere convocata, a cura del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'esame del bilancio preventivo.

10.3 — L'Assemblea elettiva deve essere convocata, a cura del Consiglio Direttivo, a scadenza del mandato o per la sostituzione dei membri, come previsto dal presente Statuto, per eleggere i componenti del Consiglio Direttivo nel numero disciplinato dal successivo art. 13 ed in ogni caso il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il tesoriere del sodalizio.

10.4 — Spetta all'Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'ASCAT nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'ASCAT e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'ASCAT che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente articolo 8 comma 2.

#### Articolo 11 — Validità delle Assemblee

11.1 — L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, sia personalmente che tramite delega, della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto; essa delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

11.2 — L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti, sia personalmente che tramite delega, due terzi degli associati aventi diritto di voto, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

11.3 — Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria, che la straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.

## Articolo 12 — Assemblea straordinaria

12.1 - L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno quindici giorni prima dell'adunanza mediante comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare.

12.2 — L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: e  
Approvazione e modifiche dello Statuto sociale.

- Atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari.
- Designazione e sostituzione degli organi sociali qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione della Società.
- Scioglimento della Società e modalità di liquidazione.

## Articolo 13 — Consiglio Direttivo

13.1 — Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri che è stabilito ed eletto dall'Assemblea fino ad un massimo di 7 compreso il Presidente. Tutte le cariche sociali si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio dura in carica 4 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza.

13.2 — Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano la medesima carica in altre società od associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della FITARCO, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

13.3 — Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

13.4 - Il caso di parità il voto del Presidente sarà determinante.

13.5 — Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, con le formalità, ritenute più idonee dal Consiglio, atte a garantirne la massima diffusione.

13.6 — Il componente del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, si assenti per tre riunioni anche non consecutive, può essere considerato decaduto dalla propria carica.

## Articolo 14 — Dimissioni

14.1 — Nel caso che per qualsiasi ragione durante l'esercizio, venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno all'integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto alla carica di consigliere, in ordine di votazioni.

In subordine è facoltà del Presidente di cooptare con altri soci i consiglieri venuti a mancare.

14.2 — Nel caso di dimissioni od impedimento non temporaneo del Presidente a svolgere i propri compiti, le relative funzioni verranno svolte del Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente, che dovrà avvenire alla prima assemblea dei soci utile successiva.

14.3 — Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti eletti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente un'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti ed alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'ASCAT le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

#### Articolo 15 — Convocazione del Consiglio Direttivo

15.1 — Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne è fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri, senza formalità.

#### Articolo 16 — Compiti del Consiglio Direttivo

16.1— Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a. Deliberare sulle domande di ammissione dei soci.
- b. Redigere il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea.
- c. Fissare le date delle Assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta l'anno e convocare l'Assemblea straordinaria nel rispetto delle norme dell'art. 8 e seguenti del presente Statuto.
- d. Redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale.
- e. Adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci, qualora si dovessero rendere necessari.
- f. Attuare le finalità previste dal presente Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci.
- g. Stipulare atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari.
- h. Stipulare contratti di gestione, di locazione, di compravendita anche rateali di attrezzature, di forniture, di appalto, di permuta, aprire conti correnti bancari, contrarre assicurazioni varie ed in particolare accedere a finanziamenti bancari, contrarre mutui, contratti di leasing e assumere ogni altro impegno finanziario non previsto, formare commissioni e/o gruppi di lavoro, per la gestione delle strutture ricreative dell'ASCAT, e commissioni sportive. Sono comunque demandati al Consiglio Direttivo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.
- i. Nominare i rappresentanti dei tecnici e degli atleti, al verificarsi della previsione di cui all'art. 2.7 di questo Statuto.
- j. Nominare tecnici, animatori, specialisti, per lo svolgimento delle attività societarie e della pratica sportiva.
- k. Nominare i soci benemeriti.

#### Articolo 17 — Il Presidente

17.1 - Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei soci, dirige l'ASCAT e ne sovrintende la gestione ed il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali; egli è il legale rappresentante dell'Associazione.

#### Articolo 18 — Il Vicepresidente

18.1 — Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali sia espressamente delegato.

#### Articolo 19 — Il Segretario

19.1 — Il Segretario dà esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni e attende alla corrispondenza.

#### Articolo 20 — L'Economo - Cassiere

20.1 — L'Economo Cassiere si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

#### Articolo 21— Il rendiconto

21.1 — Il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto economico / finanziario consuntivo ed il bilancio preventivo da sottoporre una volta l'anno all'approvazione assembleare.

21.2 — Il rendiconto ed il bilancio devono essere redatti con chiarezza e devono rappresentare in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. 21.3 — Il rendiconto ed il bilancio devono essere messi a disposizione di tutti gli associati almeno IO giorni prima della data dell'Assemblea.

#### Articolo 22 —Anno sociale

22.1 — L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano l'1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

#### Articolo 23 — Fondo comune

23. 1 —Il Fondo comune dell'Associazione è costituito dai mezzi finanziari ricevuti e quindi dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti sia pubblici che privati, da lasciti e donazioni e dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'ASCAT.

#### Articolo 24 — Clausola compromissoria

24.1 — Tutte le controversie insorgenti tra l'ASCAT ed i soci e tra i soci medesimi, saranno devolute alla Commissione di Giustizia / Collegio dei Proviviri. Le sue decisioni sono inappellabili.

## Articolo 25 — Scioglimento

25.1 — Lo scioglimento dell'ASCAT è deliberato dall'Assemblea dei soci. Essa verrà convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 4/5 degli associati aventi diritto di voto con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei soci avente per oggetto lo scioglimento dell'ASCAT deve essere presentata da almeno 4/5 dei soci con diritto di voto, con esclusione delle deleghe.

25.2 — L'Assemblea, all'atto di scioglimento della Società potrà nominare uno o più liquidatori anche non soci.

25.3 — La destinazione dell'eventuale patrimonio attivo residuo avverrà a favore di altra Associazione che persegua finalità analoghe, ovvero a fini sportivi, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, .23.12.1996 n° 662, fatta salva diversa destinazione imposta per legge.

## Articolo 26 — Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti della FITARCO quelli delle Federazioni, degli Enti di Promozione Sportiva ed Organismi Internazionali cui l'ASCAT si affilierà o intenderà aderire, ed in subordine le norme del Codice civile.

